



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 1 di 10
---	---	--

DATA: **25/10/2022**

CLASSE: **V B**

DOCENTE: **ELISABETTA MARINO**

MATERIA: **FILOSOFIA**

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - VANNO)

Lo studio della storia della filosofia ha una sua particolare importanza formativa. Infatti, essa consente di ripercorrere, attraverso i secoli l’itinerario ideologico e culturale caratteristico della civiltà. L’insegnamento della filosofia nei Licei mira così in modo specifico a far cogliere le radici materiali e ideali dei problemi filosofici e delle soluzioni via via proposte nel concreto divenire delle dinamiche culturali e sociali.

Inoltre la filosofia permette agli studenti di acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contestostorico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo metteranno in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l’ontologia, l’etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest’ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

La filosofia deve favorire lo sviluppo di una personalità dotata di:

- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere.
- Capacità di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica.
- Capacità di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.
- Capacità di elaborare interrogativi su di sé ,per valorizzarsi ed orientarsi, recuperando il significato culturale del passato e della progettazione sul futuro, sulla base di conoscenze e scelte ponderate.
- Capacità di relativizzare il proprio pensiero e i sistemi di interpretazione della realtà, maturando lo spirito di tolleranza e collaborazione, fondando tutto ciò su scelte ragionate e responsabilmente valutate.
- Capacità di far fronte ai nuovi interrogativi posti dalla società scientifica e tecnologica, riflettendo su obblighi e doveri e, in generale, sulla globalità dell’ esperienza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - QUINTO ANNO

Competenze di tipo culturale-cognitivo

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato;
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell’esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi;
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro “senso” in una visione globale.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I.I.S.S.

“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**

Data di emissione: **19.10.2017**

Edizione N°: 01

N° di revisione: **02**

Pagina 1 di 10

- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica;
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative

- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori;
- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia;
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico;
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline;
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate;
- Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni;
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema;
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni);
- Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sitografiche etc.);
- Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni;
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Lo studio della storia della filosofia ha una sua particolare importanza formativa. Infatti, essa consente di ripercorrere, attraverso i secoli l'itinerario ideologico e culturale caratteristico della civiltà. L'insegnamento della filosofia nei Licei mira così in modo specifico a far cogliere le radici materiali e ideali dei problemi filosofici e delle soluzioni via proposte nel concreto divenire delle dinamiche culturali e sociali.

Inoltre la filosofia permette agli studenti di acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contestostorico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo metteranno in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

La filosofia deve favorire lo sviluppo di una personalità dotata di:

- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere.
- Capacità di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica.
- Capacità di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.
- Capacità di elaborare interrogativi su di sé, per valorizzarsi ed orientarsi, recuperando il significato culturale del passato e della progettazione sul futuro, sulla base di conoscenze e scelte ponderate.
- Capacità di relativizzare il proprio pensiero e i sistemi di interpretazione della realtà, maturando lo spirito di tolleranza e collaborazione, fondando tutto ciò su scelte ragionate e responsabilmente valutate.
- Capacità di far fronte ai nuovi interrogativi posti dalla società scientifica e tecnologica, riflettendo su. obblighi e doveri e, in generale, sulla globalità dell'esperienza.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 1 di 10
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Dal punto di vista della composizione, la classe risulta composta da n° 27 studenti, di cui maschi n° 13 e femmine n° 14 tutti provenienti dalla IV B dello scorso anno scolastico. Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe si presenta corretto con qualche nota di vivacità e abbastanza partecipe. Dal punto di vista della socializzazione, della partecipazione dell'impegno: quasi tutti gli alunni mostrano senso di responsabilità e apprezzabile consapevolezza dei propri doveri; vi è comunque qualche elemento che in qualche disciplina palesa livelli non del tutto soddisfacenti in termini di partecipazione, di attenzione, di impegno e di studio giornalieri. Successivamente vengono esaminati i dati informativi raccolti da ciascun docente e desunti da osservazione, test d'ingresso, questionari, dialogo, verifiche alla lavagna. La classe risulta eterogenea nelle abilità cognitive, nell'interesse, nell'impegno, nella volontà e nel ritmo di apprendimento.

Un buon numero di allievi ha mostrato di possedere un bagaglio di conoscenze adeguato ed ha pertanto acquisito i nuovi contenuti in modo autonomo, riuscendo a rielaborarli in modo personale. Altri allievi, pur possedendo sufficienti conoscenze di base, hanno bisogno di maggiori stimoli per fissare i contenuti in maniera più consona. Un esiguo numero di alunni, infine, mostra di essere in possesso di prerequisiti non del tutto sufficienti per affrontare con maggiore serenità lo studio della disciplina. Infatti, gli stessi intervengo con difficoltà nel dialogo educativo, in quanto sono ancora privi di un metodo di lavoro efficace e di un linguaggio specifico adeguato.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

CONOSCENZE <i>(SAPERI)</i> <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
CONOSCENZE E ABILITÀ I Modulo 1: I fondatori dell'Idealismo, Idealismo assoluto e sistema in Hegel - <u>L'Idealismo etico di Fichte (la Dottrina della scienza e i suoi tre principi, la struttura dialettica dell'Io e la "scelta" tra idealismo e dogmatismo.</u> I Discorsi alla nazione tedesca. - <u>L'idealismo estetico di Schelling (l'Assoluto, la filosofia della natura, l'idealismo trascendentale e il primato dell'arte, la filosofia dell'identità</u>	Saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica del Romanticismo tedesco e dell'Idealismo. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.	Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. saper affrontare la questione "fondativa" dell'Idealismo secondo modelli alternativi, individuando i contributi dei vari filosofi. saper trasferire la questione della ragione dialettica dell'Idealismo da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.	Settembre e Ottobre



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I.I.S.S.

“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**

Data di emissione: **19.10.2017**

Edizione N°: 01

N° di revisione: **02**

Pagina 1 di 10

<p>e il problema del <u>passaggio</u> <u>dall'infinito al finito,</u> <u>la filosofia positiva).</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Hegel: introduzione</u> <u>all'Idealismo</u> <u>assoluto e al</u> <u>sistema.</u>- <u>Idealismo assoluto e</u> <u>sistema in Hegel (il</u> <u>giovane Hegel, i</u> <u>capisaldi del sistema</u> <u>hegeliano l'Assoluto</u> <u>come processo di</u> <u>auto-produzione</u> <u>dello Spirito, la</u> <u>dialettica triadica e</u> <u>l'identità di reale e</u> <u>razionale; la</u> <u>dialettica.</u>- <u>La Fenomenologia</u> <u>dello Spirito (la</u> <u>Fenomenologia</u> <u>dello spirito: un</u> <u>Bildungsroman. Il</u> <u>percorso di</u> <u>formazione della</u> <u>Coscienza per</u> <u>giungere al Sapere</u> <u>Assoluto;</u> <u>Coscienza: la</u> <u>dialettica della</u> <u>certezza sensibile: il</u> <u>qui e l'ora,</u> <u>percezione e</u> <u>intelletto; la</u> <u>costruzione</u> <u>dell'identità</u> <u>dell'Autocoscienza;</u> <u>la lotta tra</u> <u>autocoscienze e il</u> <u>riconoscimento; la</u> <u>servitù, il lavoro e lo</u> <u>stoicismo; lo</u> <u>scetticismo e la</u> <u>coscienza infelice; la</u> <u>Ragione e lo Spirito</u> <u>come storia ideale</u> <u>della civiltà umana.</u>			
--	--	--	--



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I.I.S.S.

Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1

Data di emissione: 19.10.2017

Edizione N°: 01

N° di revisione: 02

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

"Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

Pagina 1 di 10

<p>- <u>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo (diritto, moralità ed eticità), spirito assoluto.</u></p>			
<p>Modulo 2: Critica del sistema hegeliano</p> <p>- <u>Schopenhauer: il <<velo di Maya>>, tutto è Volontà, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore (arte, etica ed asceti).</u></p> <p>- <u>Kierkegaard: la biografia, il Singolo, l'esistenza come possibilità e fede, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza: vita estetica ed etica, la vita religiosa, Angoscia, disperazione e fede.</u></p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica dell'irrazionalismo ottocentesco e la reazione all'Idealismo.</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p>	<p>Saper affrontare le questioni dell'esistenza e della felicità dell'uomo secondo modelli alternativi, individuando i contributi dei vari filosofi.</p> <p>Saper trasferire la questione del pessimismo e dell'esistenza da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.</p>	<p>Novembre e Dicembre</p>
<p>Modulo 3: Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx.</p> <p>- <u>La Destra e la Sinistra hegeliane: caratteri generali.</u></p> <p>- <u>Feuerbach: la critica alla religione, la critica ad Hegel e il concetto di alienazione.</u></p> <p>- <u>Marx: le</u></p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica della reazione all'Idealismo, della nascita del materialismo e dell'affermazione del socialismo scientifico di Marx.</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle</p>	<p>Saper affrontare le questioni politico-sociali dell'uomo (giustizia e uguaglianza), secondo modelli alternativi (filosofia, economia, politica, etc.), individuando i contributi dei vari filosofi.</p> <p>Saper trasferire le questioni poste dal marxismo da un contesto</p>	<p>Dicembre e Gennaio</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I.I.S.S.**“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”**Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**Data di emissione: **19.10.2017**

Edizione N°: 01

N° di revisione: **02****Pagina 1 di 10**

<p><u>caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all’economia borghese, il concetto di alienazione, la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura e dialettica della storia); il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la rivoluzione e la dittatura del proletariato; il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus valore. Tendenze e contraddizione del capitalismo.</u></p>	<p>idee. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p>	<p>storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva</p>	
<p>Modulo 4: Scienza, progresso e reazione al positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Il Positivismo: caratteri generali.</u> - <u>Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.</u> - <u>Lo spiritualismo: caratteri generali, Bergson (il concetto di tempo e durata).</u> 	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio l’esperienza filosofica del positivismo e dello spiritualismo; Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p>	<p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p>	<p>Febbraio</p>
<p>Modulo 5: La crisi</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio</p>	<p>Saper affrontare le questioni del nichilismo e</p>	<p>Febbraio, Marzo e Aprile</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I.I.S.S.

Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1

Data di emissione: 19.10.2017

"Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

Edizione N°: 01

N° di revisione: 02

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Pagina 1 di 10

<p>della razionalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>F.Nietzsche: la demistificazione delle illusioni della tradizione: vita ed opere; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, le fasi del filosofare nietzscheano.</u> - <u>Il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita.</u> - <u>Il periodo "illuministico" (metodo genealogico, filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche</u> - <u>Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.</u> - <u>Nichilismo e prospettivismo.</u> - <u>La rivoluzione psicoanalitica: Freud, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la prima e la seconda Topica, i sogni, gli atti mancati e la nevrosi, la teoria della sessualità e il complesso edipico. Il disagio della civiltà.</u> 	<p>l'esperienza filosofica della reazione del filosofo alla cultura ottocentesca. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse nel pensiero del filosofo e nel dibattito culturale contemporaneo.</p>	<p>del prospettivismo, secondo modelli alternativi di pensiero critico; Saper trasferire le questioni poste dalla filosofia nietzschiana da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva. Saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica della reazione alla cultura positivista tra la fine dell'800 e il Novecento. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. Saper affrontare le questioni "fondative" di nuove epistemologie della scienza e del soggetto), secondo modelli alternativi, individuando i contributi dei vari filosofi. Saper trasferire le questioni poste dalle nuove epistemologie da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.</p>	
Modulo 6:	Saper collocare nel tempo	Sintetizzare gli elementi	Maggio e Giugno



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 1 di 10
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

<p><i>L'Esistenzialismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>M. Heidegger: Essere ed esistenza, l'essere nel mondo, l'esistenza in autentica e l'esistenza autentica, la temporalità;</u> - <u>J. P. Sartre: esistenza e libertà, dalla <<nausea>> all'<<impegno>>.</u> 	<p>e nello spazio l'esperienza filosofica dell'Esistenzialismo cogliendo le coordinate storiche e teoretiche. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p>	<p>essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. Saper affrontare le questioni del soggetto, della tecnica nel Novecento, individuando i contributi dei vari filosofi. Saper trasferire le questioni poste dall'Esistenzialismo da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.</p>	
<p><i>Modulo 7: Società e rivoluzione nel 900</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>La Scuola di Francoforte</u> 	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p>	<p>Saper affrontare le questioni del soggetto, della tecnica nel Novecento, individuando i contributi dei vari filosofi. Saper trasferire le questioni poste dall'Esistenzialismo da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.</p>	<p>Giugno</p>

ATTIVITÀ

Lettura ed analisi di testi. Esercitazioni. Dialogo-Confronto. Lavoro di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
CITTADINANZA E COSTITUZIONE SECONDO BIENNIO		
<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e della Costituzione Italiana - Conoscere principi, valori, diritti e doveri che si evincono dai modelli costituzionali. - Comprendere le dimensioni multiculturali e socio-economiche della società globale. 	<p>Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, dimostrare tolleranza, esprimere e comprendere i diversi punti di vista. - Riconoscere le funzioni di base dello stato delle regioni e degli enti locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati - Promuovere iniziative di vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'altro, dell'ambiente e delle risorse naturali - Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e i diritti civili



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 1 di 10
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

- Conoscenza critica filosofica e storico-politica dei diversi modelli socio-economici, delle condizioni dei lavoratori, dell'evoluzione del diritto del lavoro	sociale, per motivare i ragazzi a vivere la cittadinanza attiva	
-		

METODOLOGIE

Il ritmo con cui s'intende condurre la lezione dovrà essere tale da permettere anche agli alunni più lenti di poterne seguire lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento – apprendimento si farà ricorso alle metodologie e alle tecniche che possono maggiormente suscitare l'interesse degli allievi e contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si ritiene opportuno seguire una metodologia che: a) preveda un linguaggio semplice e chiaro, per offrire a tutti la possibilità di comprendere le spiegazioni; b) inviti al ragionamento e alla riflessione chiamando in prima persona gli alunni ad esprimere il proprio parere e/o i dubbi e le perplessità in modo che non si sentano semplici recettori passivi di nozioni e concetti, ma soggetti che partecipano e che possono organizzare in modo personale i contenuti disciplinari offerti; c) faccia un frequente ricorso ad esempi che possono in qualche modo stimolare la curiosità, maturare la classe e creare un clima sereno.

MEZZI E STRUMENTI

Gli allievi saranno indotti ad usare, più appropriatamente, i libri di testo e, per l'eventuale approfondimento, saranno sollecitati a consultare enciclopedie, audiovisivi, quotidiani, internet, ecc.

VERIFICHE

(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommativ)

Le verifiche si articoleranno secondo una serie diversificata di approcci che saranno scelti dall'insegnante secondo gli argomenti trattati: la tradizionale interrogazione, il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata, le prove strutturate, i questionari. La valutazione sarà rivolta all'accertamento delle capacità dell'alunno di rielaborare in modo personale, di comunicare idee, modelli e valori attraverso l'uso di un linguaggio specifico pertinente. Lo strumento di valutazione per le interrogazioni, i colloqui e alcune delle prove scritte previste (saggio breve, prove semistrutturate) sarà il voto numerico, attribuito facendo riferimento ai criteri tassonomici approvati dal Collegio dei Docenti. Per la valutazione delle prove strutturate si utilizzerà il punteggio in centesimi poi tradotto in decimi. Per la valutazione finale (quadrimestrale e di fine anno) si terrà conto non soltanto degli elementi di verifica raccolti in itinere, ma anche della situazione di partenza, delle capacità, dell'impegno, della diligenza, della partecipazione, del livello di conoscenze raggiunto, allo scopo di rilevare il graduale avvicinamento agli obiettivi generali preventivamente fissati (vedi griglie di valutazioni).

VALUTAZIONE

Le **verifiche** saranno svolte attraverso una serie diversificata di approcci:

- La tradizionale interrogazione
- le prove strutturate e semistrutturate
- Saggio – analisi del testo filosofico.
- Interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante
- Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata
- prove tecnico-grafiche



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	Codice del documento: DR.5 PR.7.5.1 Data di emissione: 19.10.2017 Edizione N°: 01 N° di revisione: 02 Pagina 1 di 10
---	---	--

Le **prove orali** (due o più al quadrimestre) saranno **valutate** tenendo presente i seguenti parametri: correttezza espressiva, ricchezza lessicale, comprensione e interpretazione del testo, rielaborazione personale.

Per le **prove scritte** saranno a discrezione dell’insegnante per quanto riguarda la tipologia, la frequenza e il numero e si terrà conto dei seguenti elementi: aderenza alla traccia, organizzazione dei contenuti, livello di conoscenza, correttezza grammaticale e morfo – sintattica, resa espressiva e stilistica, originalità.

La valutazione costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Per la valutazione sia **formativa** sia **sommativa** si terrà conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo);
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all’accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo farà registrare nel corso dell’anno scolastico.

Nella valutazione si terrà conto:

- della sostanziale conoscenza degli argomenti trattati allo scopo di rilevare il graduale avvicinamento agli obiettivi generali preventivamente fissati;
- della capacità di ragionamento guidato o personale;
- dell’esposizione corretta dei contenuti, rigorosa anche sul piano del lessico specifico;
- della capacità di stabilire dei confronti, guidati o spontanei, tra gli eventi analizzati;
- dell’approfondimento personale dell’allievo relativo all’argomento;
- Lo strumento di valutazione per le interrogazioni e i colloqui sarà il voto numerico, attribuito facendo riferimento alla griglia di valutazione formulata dai docenti del dipartimento, tenendo conto naturalmente della specificità della disciplina. Per la valutazione delle prove scritte e orali previste si utilizzeranno le griglie allegate.

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: *storia 4h: La questione sociale e la storia del diritto al lavoro in Italia nel Novecento; filosofia 3h: Il lavoro e l’umano: una prospettiva filosofica (si rimanda al Piano di lavoro della classe).*

Il Docente
ELISABETTA MARINO